



18 DIC. 1984 19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

Prot. N.° 10163 Allegati M. 486

Al Sindaco del Comune
di Sassuolo (MO)Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: Sassuolo -MO

Immobile denominato "Paggeria Nuova",
segnato al N.C.E.U. del Comune di
Sassuolo al foglio n° 27, particelle
n° 93, 94, 95, 96; confinanti a Nord
con via Rocca; ad Est con piazzale
Avanzini; a Sud con il mappale n°116;
ad Ovest con il mappale n°50 e piazza
della Rosa.

e per conoscenza
Ministero per i Beni
Culturali ed Ambientali
U.C.B.A.A.A.A.S.
Div. II - Beni Architettonici
Via del San Michele, 22
ROMA

Raccolta Notifiche
Nostra Soprintendenza
S E D E



Si comunica che gli immobili descritti in oggetto, individuati al foglio n° 27 del N.C.E.U. del comune di Sassuolo dai mappali n° 93, 94, 95, 96, di proprietà del comune di Sassuolo, debbono considerarsi compresi negli elenchi descrittivi previsti dall' art. 4 della legge 1.6.1939? n° 1089.

La costruzione dei fabbricati si può far risalire al 1650, quando Bartolomeo Avanzini (inizio XVII sec.-1658) propose l' abbattimento di alcune case porticate preesistenti e la costruzione di un nuovo edificio che inglobava alcune delle case che erano rivolte verso l' interno. Alla morte dell' Avanzini il cantiere venne preso in mano da un allievo di questi: Antonio Loraghi. Il cantiere risulta attivo verso il 1680, periodo in cui, probabilmente i lavori sono in fase di ultimazione.

L' edificio divenne successivamente sede del Colleggio di San Carlo di Modena e venne restaurato, nel 1749, dall' architetto veneziano Pietro Bezzi. Ben più vasto è l' intervento dell' architetto Ducale Pietro Termadini, a cui il Principe Ereditario Ercole III affida la revisione dell'intero sistema decorativo esterno del Palazzo Ducale, della piazza e dei fabbricati posti intorno la piazza e lungo il viale d' accesso, il cosiddetto "Listone".

./..

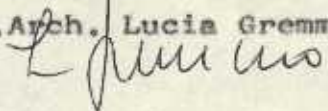
Quando, dopo l'invasione francese ed alcuni passaggi di proprietà conseguenti la "espropriazione" fatta dai francesi, il Palazzo Ducale venne acquistato dal Conte d' Espagnac (1798) divenendo residenza alto-borghese, i quartieri esterni persero ogni loro funzione di appendice della vita del Palazzo ed iniziò un processo di frammentazione, manipolazione e degrado del complesso immobiliare.

È l'immobile, quindi, riveste una notevole importanza in quanto oltre a costituire un interessante esempio di architettura del XVII secolo, determina un preciso punto focale, considerato in rapporto al Palazzo Ducale, nel tessuto urbano in cui è inserito.

Per quanto esposto l' immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla legge 1.6.1939, n° 1089.

Il presente atto annulla e sostituisce quello già emesso in data 5.7.1974.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia Gremmo)





NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Comune di SASSUOLO (MO)

Foglio n. 27 Scala 1:1000

Limite area tutelata

